	Osservatorio Legislativo Interregionale	Riunione del 21 e 22 novembre 2019 Luogo: Firenze Sede: Consiglio regionale della Toscana, Via Cavour, 4
---	---	--

RESOCONTO VERBALE

La riunione del giovedì 21 novembre 2019 è aperta da **Gemma Pastore** che saluta i presenti (**all. 1**) ed introduce gli argomenti che saranno trattati nel pomeriggio del giovedì.

Per il primo intervento **Stelio Mangiameli**, professore di diritto costituzionale dell'Università di Teramo affronta il tema della "Differenziazione e asimmetria nel regionalismo italiano" ricostruendo il quadro generale regionale e le criticità legate anche al quadro economico italiano. La relazione si concentra poi sulle bozze di intesa tra Governo e regione, sui meccanismi di trasferimento delle materie richieste dalle Regioni interessate e sulla distribuzione delle risorse finanziarie (**all. 2 - solo video sul sito dell'OLI**).

Proseguendo nell'analisi del regionalismo differenziato, il secondo intervento si occupa de "I costi dell'asimmetria", relatore **Fabrizio Tuzi** direttore dell'Istituto di Studi sui Sistemi Regionali Federali e sulle Autonomie (ISSIRFA). Il tema dei costi concernenti le nuove funzioni da trasferire è uno degli aspetti principali da valutare nelle richieste di autonomia differenziata. Partendo dalle bozze d'intesa, nello studio presentato si fa una ipotesi valutativa dei costi e dell'impatto sui bilanci statali e regionali (**all. 3**).


Il terzo intervento di **Andrea Filippetti**, ricercatore dell'ISSIRFA su "La capacità fiscale e il finanziamento dell'asimmetria" esamina il tema del finanziamento dell'asimmetria in relazione al federalismo fiscale (**all. 4**).

Chiude l'analisi dedicata al regionalismo differenziato l'intervento, non programmato, di **Laura Faina** della Regione Piemonte cui è stato chiesto di aggiornare l'Osservatorio legislativo interregionale sui lavori che si stanno svolgendo presso la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome sempre in relazione all'autonomia differenziata (**all. 5 - solo video sul sito dell'OLI**).

Terminati gli interventi relativi al regionalismo differenziato si passa a trattare l'ultimo punto previsto dall'ordine del giorno in tema di "Concessioni di posteggio su aree pubbliche tra ordinamento europeo e legislazione statale". **Giovanni Giardino e Gabriella Rosa** della Regione Abruzzo illustrano le recenti modifiche introdotte dalla legge 145/2018 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021). La relazione si occupa di descrivere il quadro normativo esistente sia sotto il profilo europeo che statale, tenendo conto degli interventi regionali in materia. L'intervento esamina anche la giurisprudenza italiana ed europea in materia e termina con l'individuazione di possibili prospettive (**all. 6**).

Aprè la riunione del venerdì **Carla Paradiso** della Regione Toscana che illustra gli argomenti all'ordine del giorno della mattina e dà la parola a **Carlo Sanna** della Regione Sardegna che dedica la sua relazione al tema dell'"Affidamento in house e tutela della concorrenza", disegnando il quadro europeo sia sotto il profilo normativo che sotto quello giurisprudenziale, ed esamina la normativa italiana alla luce dei dubbi avanzati dal Consiglio di Stato, sez. V, che con l'ordinanza n. 138 del 7 gennaio 2019 ha rimesso alla Corte di Giustizia dell'Unione europea la questione pregiudiziale relativa all'articolo 192, comma 2 del codice dei contratti pubblici (**all. 7**).

La riunione prosegue con le consuete relazioni periodiche. Si parte con l'intervento, dedicato alle attività parlamentari, tenuto da **Laura Morandi** della Provincia autonoma di Trento. La relazione punta l'attenzione sul capitolo delle riforme costituzionali che, dopo

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Riunione del 21 e 22 novembre 2019 Luogo: Firenze Sede: Consiglio regionale della Toscana, Via Cavour, 4
---	---	--

l'approvazione del disegno di legge costituzionale sulla riduzione del numero dei parlamentari, si arricchisce del disegno di legge costituzionale di modifica degli articoli 57 e 83 della Costituzione, in materia di base territoriale per l'elezione del Senato della Repubblica e di riduzione del numero dei delegati regionali per l'elezione del Presidente della Repubblica (n. 2238) su iniziativa parlamentare. Sempre nell'ambito delle riforme costituzionali rientra anche il disegno di legge costituzionale di modifica all'articolo 58 della Costituzione, in materia di elettorato per l'elezione del Senato della Repubblica (n. 1440); inoltre, è stato approvato alla Camera (21 febbraio) il disegno di legge sulle disposizioni in materia di iniziativa legislativa popolare e di referendum (n. 1089) ed è ora all'esame del Senato, sempre in commissione affari costituzionali. Infine la relazione si sofferma sulla manovra di bilancio e sugli atti in discussione presso le commissioni per materia (**all. 8**).

La terza relazione della mattina è dedicata alle sentenze ed ordinanze della Corte costituzionale riguardanti le Regioni ordinarie e, per questa volta, le Regioni a statuto speciale. **Enrico Righi** della Regione Toscana illustra la sentenza 215/2019 in materia di fauna selvatica; la sentenza 225/2019 relativa al riordino delle Camere di commercio; la sentenza 227/2019 in materia di bilancio; la successiva sentenza esaminata, la n. 214/2019, si occupa di autonomie locali. Infine tratta la sentenza 236/2019 in materia di tassidermia (**all. 9**).

È dedicato ai progetti di legge regionali di particolare interesse l'intervento di **Enzo Madonna** della Regione Emilia-Romagna. Le proposte di legge illustrate riguardano, nel primo caso, una proposta dei consiglieri regionali del Veneto in materia di assistenza veterinaria di base gratuita per proprietari appartenenti ad una fascia socio economica debole. Il secondo progetto di legge esaminato proviene dai consiglieri regionali del Lazio e propone l'istituzione della figura del garante della salute della Regione Lazio (**all. 10**).

L'ultimo intervento della mattina, relativo agli atti dell'Unione europea di interesse regionale, è svolto da **Lara Cirielli** della Regione Emilia-Romagna che illustra la comunicazione della Commissione europea relativa al quadro finanziario pluriennale, tema importante ed urgente e che vede tre attori protagonisti, la Commissione europea, il Consiglio europeo e il Parlamento, che devono trovare un accordo entro il 2019 per far sì che i programmi per il nuovo ciclo siano pronti a partire dal 1° gennaio 2021. La comunicazione, rivolta principalmente al Consiglio europeo, è anche una richiesta della Commissione ai leader europei affinché prendano posizione sui temi finanziari e sottolinea l'importanza e la necessità di una rimodulazione delle risorse per poter spostare parte del bilancio su politiche di innovazione e ad altre priorità che la UE dovrà affrontare (**all. 11**).

Il prossimo Osservatorio legislativo interregionale si terrà il **6 e 7 febbraio 2020 a Roma** presso gli uffici della Toscana, via Parigi,11; gli argomenti da trattare saranno comunicati prima possibile con l'invio dell'ordine del giorno.

Per la Segreteria Tecnica dell'OLI
Dr.ssa Carla Paradiso